

Cristina Tonghini è Professore Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Musulmana presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove insegna dal 2000.

Formatasi fra Venezia, Londra e Firenze, dall'avvio del suo percorso di ricerca ha potuto muoversi in una prospettiva internazionale esplorando varie tematiche nell'ambito dell'archeologia dedicata al periodo 'islamico' (dal VII secolo fino agli inizi del XX secolo), con una intensa attività sul campo in vari paesi, dal Mediterraneo orientale al Golfo, in particolare Siria, Iraq, Turchia e Emirati Arabi Uniti.

Nell'ultimo decennio si è occupata prevalentemente di insediamento, società ed economia in contesti rurali dell'Iraq settentrionale. A partire dagli anni 2000 le sue ricerche si sono indirizzate allo studio dell'insediamento fortificato con l'analisi di imponenti complessi monumentali in Siria e in Turchia, avvalendosi dello strumento stratigrafico. Ha coltivato nel tempo un interesse specifico per le produzioni ceramiche, soprattutto dal Mediterraneo orientale islamico, definendo nuove crono-tipologie di riferimento e impiegandole in riletture di reti di scambio e contesti economici e sociali.

E' membro di comitati scientifici di riviste internazionali e collane di questo ambito di studi, e rappresenta l'Archeologia Islamica nel Comitato Internazionale ICAANE (International Congress for the Archaeology of the Ancient Near East).

Si applica con dedizione alla formazione di giovani archeologi.